

Novi , 19 novembre 2019

**OGGETTO:**

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano debba essere approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**TENUTO CONTO**

- 1) della Mission di Istituto: una scuola al passo coi tempi che accoglie, forma, orienta;
- 2) delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione;
- 3) delle pratiche formative e didattiche in essere e del piano di inclusione della Scuola;
- 4) delle indicazioni pervenute dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## **Atto d'indirizzo**

### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, oltre ad essere il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara la propria identità, rappresenta il documento di riferimento affinché tutte le componenti che operano all'interno della scuola (dirigente scolastico, docenti, personale ATA) esercitino la propria professionalità al fine di costituire una comunità che, nel rispetto e nella valorizzazione di differenti opzioni metodologiche, sia unitariamente rivolta al raggiungimento dell'obiettivo primario della nostra funzione istituzionale: il successo formativo di ogni studente.

Il Piano si dovrà ispirare alle finalità della Legge:

- *"...affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini..."* (comma 1);
- *dovrà perseguire "La piena realizzazione del curricolo della scuola ..., la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio"* (comma 3).

La Legge istituisce l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche. Le scuole individuano il fabbisogno di posti in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare per il raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari (dai commi 5 e 7).

In tal senso, in base, al Rapporto di Autovalutazione e ai risultati finali degli alunni, sono state individuati come prioritari i traguardi formativi e didattici volti:

- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e bullismo;
- al potenziamento dell'inclusione scolastica;
- all'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche degli alunni;
- alla valorizzazione delle competenze trasversali di base.

In particolare le azioni saranno rivolte ai seguenti obiettivi:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e francese;
- b) valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- c) valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all' arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e valorizzazione delle attività condotte per classi aperte o per articolazioni di gruppi di classi;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore con personale esperto in insegnamento dell'italiano L.2, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento in collaborazione con gli Istituti del Territorio e con gli EE.LL.

In riferimento ai punti precedenti e alla luce delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione si precisa che il Piano dovrà:

1. Perfezionare processi di attuazione di un curriculum che si riferisca alle competenze chiave di cittadinanza, individuare linee metodologico-didattiche che prevedano attività laboratoriali e cooperative, nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
2. Elaborare linee di intervento per la prevenzione e rilevazione del disagio, nonché per la promozione del benessere nella scuola.
3. Promuovere l'educazione al rispetto, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
4. Fare riferimento a iniziative di formazione e aggiornamento per il personale su:
  - curriculum per competenze, didattica per competenze, valutazione e certificazione delle competenze;
  - tematiche dell'inclusione e della rilevazione del disagio;
  - tematiche che consentano, nel corso del triennio, la continuazione alla partecipazione al "Piano nazionale per la scuola digitale" e a forme di sperimentazione relative a PNSD
  - temi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche già definiti nei precedenti anni dal Consiglio di Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, sarà definito in base al numero delle classi e alle scelte del tempo scuola da parte dei genitori per la scuola primaria. Relativamente ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione alla legge.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure dei coordinatori di plesso, dei referenti di plesso per la sicurezza, nonché le figure dei coordinatori di classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Giovanna Manfredi  
(documento firmato digitalmente)

